

Oggetto: Autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 art. 20 comma 1)

Io sottoscritto _____
C.F. _____; nato a _____ (____) il _____,
iscritto all'albo professionale de _____ di _____ al n. _____
con studio in _____ (____) in Via _____, n. _____
tel. _____ fax. _____ cell. _____ in qualità di progettista
dell'intervento edilizio di cui alla richiesta di Permesso di costruire in data _____, avanzata
da _____
_____ relative alla realizzazione di _____
_____ in Borgosesia in località/via _____ n. _____, su di un'area distinta in
catasto al fg. n. _____, particelle n. _____, avvalendomi della disposizione di cui
al D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 art. 20 comma 1) e consapevole delle pene stabilite per le false
attestazioni e le mendaci dichiarazioni di cui agli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, sotto la mia
personale responsabilità

DICHIARO

- **di aver verificato la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie,**
- **che tale verifica non comporta valutazioni tecnico-discrezionali.**

In particolare dichiaro che:

l'approvvigionamento idrico avverrà tramite:

- acquedotto comunale
- acquedotto privato/consortile _____
- sorgente o pozzo
- nessuno in quanto _____

lo smaltimento acque piovane avverrà tramite:

- fognatura comunale
- fognatura privata/consortile _____
- dispersione

la quantità di reflui previsti è:

- inferiore/uguale a 150 m³/die
- superiore a 150 m³/die

l'immobile dista dalla fognatura più vicina mt. _____

i reflui verranno trattati mediante:

- fossa settica
- fossa biologica tipo IMHOFF
- impianto di depurazione (ES. CORDAR) _____
- altro _____

i reflui verranno smaltiti mediante

- fognatura comunale
- fognatura privata/consortile _____
- corpo idrico superficiale (portata _____ l/sec.)
- dispersione nel terreno (allegare dichiarazione del Sindaco ex. art 6 DPR 236/88)

In merito si allega planimetria indicante percorsi ed allacci dei suddetti impianti.

Dichiaro inoltre di aver verificato, tra l'altro, che:

- L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione non è inferiore a m 2,70, ed a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.
- Per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi.
- Le stanze da letto hanno una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone.
- Gli alloggi sono dotati di impianti di riscaldamento.
- Per ciascun locale d'abitazione la superficie finestrata apribile non è inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, **come dimostrato nell'allegata scheda o sugli elaborati progettuali.**
- Per i locali che non consentano di fruire di ventilazione naturale, è prevista una ventilazione meccanica immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti, **come indicato nell'allegata scheda o sugli elaborati progettuali.**
- É comunque assicurata, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.
- Per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo come individuati nelle tavole progettuali.
- I bagni sono dotati di antibagno.
- I materiali utilizzati per la costruzioni e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque eventualmente installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

Data _____

Il progettista

